



Comune di Cagliari

CONFERENZA DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI

VERBALE DI SEDUTA DEL 01.09.2011

Il giorno 01.09.2011, presso la ex sala Giunta, nel Civico Palazzo di Via Roma, regolarmente convocata alle ore 10.30 in prima ed alle ore 11.00 in seconda convocazione, si è riunita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari e l'Ufficio di Presidenza per la programmazione dei lavori.

La seduta ha inizio alle ore 11.20.

Sono presenti i Conss. Goffredo Depau (Presidente del Consiglio Comunale), Gaetano Marongiu (in sostituzione del Presidente del Gruppo Partito Democratico), Giovanni Chessa (Presidente del Gruppo U.D.C.), Giovanni Dore (Presidente del Gruppo Italia dei Valori), Giuseppe Farris (Presidente del Gruppo Popolo della Libertà), Antonello Floris (Presidente del Gruppo Centro Giovani - Patto per Cagliari), Sergio Mascia (Presidente del Gruppo Sinistra Ecologia Libertà), Alessio Mereu (Presidente del Gruppo Riformatori), Aurelio Lai (in sostituzione del Presidente del Gruppo Ancora per Cagliari), Paolo Casu (Presidente del Gruppo Misto), Enrico Lobina (Presidente del Gruppo Federazione della Sinistra - Rossomori) Giuseppe Andreozzi (Vicepresidente Vicario del Consiglio Comunale), Sandro Vargiu (Vicepresidente del Consiglio Comunale).

E' assente Raimondo Perra (Presidente del Gruppo Socialista – Meglio di prima non ci basta).

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante l'Istruttore Amministrativo Michele Canu.

Il **Presidente Depau** inizia i lavori della Conferenza evidenziando che non vi è in giacenza alcuna proposta di deliberazione né da parte della giunta né di iniziativa consiliare, con l'eccezione del regolamento sugli orti urbani che però deve ancora seguire l'iter delle commissioni. Propone, pertanto, di svolgere la settimana seguente una sola riunione del Consiglio Comunale inserendo nell'ordine del giorno le 15 interrogazioni in giacenza, da trattare, come prevede il regolamento, nell'ordine cronologico di presentazione.

Il Presidente ritiene debba esserci una sola riunione di Consiglio, nella giornata di mercoledì, essendo stato proclamato per martedì 6 settembre lo sciopero generale da parte della CGIL, con conseguenti possibili assenze da parte del personale e relativi problemi organizzativi per il normale funzionamento del Consiglio. Il Presidente dichiara inoltre che essendo in fase di revisione il sistema elettronico di gestione informatica dei lavori dell'aula, risulterebbe molto difficoltoso trattare mozioni e ordini del giorno che prevedono delle votazioni.

Per quanto riguarda le tessere dello Stadio, il Presidente Depau informa di aver avuto delle interlocuzioni con il Sindaco che propone di introdurre per gli abbonamenti un contributo di solidarietà, il cui ricavato dovrà avere uno scopo che verrà stabilito dal Consiglio Comunale; il Presidente si dice d'accordo facendo salvo il carattere di volontarietà del contributo e non legando, quindi, la consegna della tessera al contributo, la cui destinazione dovrà essere trasparente.

Riguardo la gestione della quota dei biglietti spettanti al Comune fa presente che è previsto in Convenzione che vengano destinati agli studenti, orfanotrofi, portatori di handicap etc., si tratta di individuare delle modalità di concessione più trasparenti.

Il Presidente Depau informa, infine, di avere dato disposizione di sospendere l'abbonamento ai parcheggi dell'Autorità portuale e di aver sollecitato i necessari chiarimenti alla stessa in quanto, a fronte dei 40 pass fatturati, ne venivano consegnati 8 omaggio, con un costo unitario che risultava superiore al prezzo di mercato.

Il **Cons. Farris** chiede a chi fossero consegnati i pass in eccedenza.

Il **Presidente Depau** risponde di non essere a conoscenza della gestione precedente, anche se probabilmente venivano distribuiti ai servizi. Aggiunge che il Servizio Contabilità ha prospettato agli Affari Istituzionali la possibilità di bloccare provvisoriamente una spesa di 21.000 euro per rispettare il Patto di Stabilità. Il Presidente precisa che, laddove ciò fosse necessario, riterrebbe opportuno utilizzare i fondi destinati ai parcheggi per soddisfare questa richiesta.

Il Presidente conclude valutando demagogica la campagna sullo stadio e sui costi del Consiglio Comunale che valuta, invece, nella norma e privi di significative anomalie fatta salva l'esigenza di una maggiore produttività.

Il **Cons. Farris** interviene sulla programmazione dei lavori osservando che oltre alle 15 interrogazioni ci sono in giacenza 9 tra mozioni e ordini del giorno, alcune delle quali di rilevante importanza, motivo per cui ipotizzare una unica seduta del Consiglio non è congruo rispetto alla necessità di entrare nel vivo dei lavori e di discutere di problemi importanti. Il consigliere precisa che in passato si è fatto a meno del sistema informatico con votazioni per alzata di mano.

Il **Cons. Mereu**, prende atto delle motivazioni tecniche avanzate dal Presidente e concorda sul fatto che si debba lavorare in maniera più intensa, in quanto gli argomenti da affrontare non mancano. Dalla settimana successiva dovranno sicuramente essere due le sedute del Consiglio.

Riguardo i biglietti dello stadio il Consigliere, che ha scritto anche una lettera al giornale a tal proposito, ritiene sia sbagliato far credere all'opinione pubblica che i benefit dei Consiglieri Comunali siano simili a quelli dei Consiglieri Regionali, non è così; pensa che la beneficenza debba essere fatta in silenzio, se diviene pubblica rischia di essere una cosa ridicola.

Il Cons. Mereu denuncia il fatto che venga attribuito il disavanzo pubblico ai Consiglieri Comunali, le spese sono altrove e non ci sono privilegi in seno all'assemblea cittadina.

Il Consigliere conclude proponendo di devolvere, senza pubblicità, un gettone di presenza del Consiglio e nel caso non venisse accolta la propria proposta di prendere in considerazione tutte le autorità che ricevono gli abbonamenti gratuitamente.

Il **Cons. Marongiu** dichiara di condividere la proposta di programmazione dei lavori presentata dal Presidente. Osserva, inoltre, come l'argomento delle tessere dello stadio abbia polarizzato l'attenzione estiva e, riconoscendo che l'esempio debba venire dall'alto, ritiene questo susseguirsi di comunicati stampa uno spettacolo di cattivo gusto ed un cattivo costume l'incontinenza mediatica di certi politici.

Il Consigliere propone per quanto riguarda le tessere omaggio che vengano distribuite tra gli studenti meritevoli, come ad esempio chi ha preso cento alla maturità o è in regola con gli esami universitari, mentre per le tessere dei Consiglieri venga stabilito un contributo

congruo che sia devoluto, senza pubblicità, ad istituzioni che non si avrà difficoltà ad individuare.

Il **Cons. Casu** in merito alla programmazione dei lavori, visti i motivi tecnici, ritiene non vi sia la fretta di iniziare subito con due sedute settimanali.

Riguardo le tessere del Cagliari pensa che il prezzo giusto sia quello di mercato, ricorda che il tormentone è stato innescato dal Sindaco e che in passato non c'è stata chiarezza: il Gabinetto del Sindaco assegnava 214 abbonamenti; vanno considerati comunque dei benefit ed è difficile spiegare ai cittadini il contrario.

Il Consigliere ritiene che la questione debba essere chiusa con una posizione chiara e concreta, non esistendo un diritto al benefit; informa di non essersi mai vergognato di far parte del Consiglio Comunale, forse si sarebbe vergognato di far parte del Consiglio Regionale per quanto riguarda la produttività che la massima assemblea regionale ha espresso.

Il Cons. Casu riflette sulla opportunità ipotizzata dal Presidente di rientrare nei parametri del Patto di Stabilità tagliando la spesa dei parcheggi del porto.

Il **Cons. Farris** dissente dalla dinamica che gli uffici chiedono i tagli e automaticamente questi vengono eseguiti.

Il **Presidente Depau** precisa che i tagli sono già stati fatti a livello nazionale, adesso si tratta di rispettare il patto di stabilità e di monitorare le entrate e le uscite.

Il **Cons. Farris** ritiene sia nei compiti degli uffici fare le proposte che poi vengono vagliate dall'organo politico.

Il **Presidente Depau** risponde che i vincoli del patto di stabilità già l'anno scorso hanno determinato il blocco dei pagamenti alle imprese oltre che a limitare l'utilizzo dei fondi a disposizione dei gruppi. Anche quest'anno si corre questo rischio ed è preferibile, in tal caso, prima che vengano bloccati i pagamenti alle imprese, congelare le spese non necessarie come quella dei parcheggi del porto.

Il **Cons. Casu** propone che i biglietti siano assegnati con la massima trasparenza, che siano noti i beneficiari e i soldi che verranno versati vengano utilizzati per dei cantieri di lavoro per i disoccupati; non sarebbe beneficenza ma qualcosa di concreto.

Il **Cons. Chessa** si dichiara indignato dal falso moralismo che ha contraddistinto la campagna di stampa dell'ultimo periodo che descrive il Consigliere quasi come un ladro; ricorda che il compenso del 2001 fosse € 1.200 mentre l'ultimo percepito l'altra settimana è stato di € 585, quindi un contenimento dei costi c'è stato.

Per quanto riguarda i biglietti dello stadio, il Consigliere considera che l'impianto è di proprietà del Comune di Cagliari ma dichiara che sia o non sia assegnato l'abbonamento non gli cambierà la vita; in più i posti in tribuna d'onore sono inidonei a vedere bene la partita.

Il Cons. Chessa richiama tutti a terminare questa campagna contro privilegi che per i Consiglieri Comunali non esistono e considera sbagliato il tagliare indistinto di tutto non considerando che la politica ha dei costi.

Il Consigliere conclude sulla programmazione dei lavori ritenendo ci siano argomenti di maggiore importanza rispetto a certe interrogazioni; ribadisce la necessità che siano trasmesse ai Consiglieri tutte le determinazioni dirigenziali e siano informati su tutte le riunioni che vengono organizzate in Consiglio.

Il **Cons. Farris** aggiunge che anche l'Ordine del Giorno della Giunta Comunale non viene trasmesso come, invece, era stato concordato nelle precedenti Conferenze.

Il **Presidente Depau** risponde che verificherà che l'Ordine del Giorno venga puntualmente trasmesso.

Il **Cons. Mascia** in merito all'ordine dei lavori si dice d'accordo nel dedicare la giornata del

Consiglio alle interrogazioni in giacenza ma crede che potrebbe avere una certa urgenza discutere la mozione sulle festività laiche, che la manovra nazionale vorrebbe accorpate alle domeniche, visto il peso e lo spazio politico che il Comune di Cagliari potrebbe avere sulla questione.

Per quanto riguarda gli abbonamenti del Cagliari il Consigliere non lo considera un privilegio particolarmente gratificante; invita tutti a non fomentare il clima di antipolitica.

Il Cons. Mascia come rappresentante della sinistra non può tollerare che si facciano politiche sociali con i biglietti dello stadio; ritiene che la beneficenza vada fatta privatamente e l'eventuale fondo che si dovesse costituire andrebbe utilizzato nel mondo dello sport.

Il Consigliere conclude con un invito alla sobrietà, ricorda che già da quando era Consigliere Circoscrizionale quello più basso è stato sempre il gradino della politica più esposto agli attacchi.

Il **Vicepresidente Vargiu** informa che nella Convenzione tra Cagliari Calcio e Comune sono previsti circa 200 abbonamenti e circa 200 biglietti a disposizione dell'amministrazione comunale e si chiede oltre ai Consiglieri e agli Assessori chi sia beneficiario delle tessere; ritiene non possibile vendere gli abbonamenti e attende la proposta del Sindaco.

Riguardo la programmazione dei lavori il Vicepresidente considera ci siano da discutere mozioni importanti, tra cui quella sulla cancellazione del 1°Maggio, motivo per cui sarebbe opportuno fare due sedute del Consiglio Comunale la settimana successiva.

Sui posteggi del porto riservati ai Consiglieri Comunali il Vicepresidente Vargiu ritiene quello del parcheggio un problema e ricorda la possibilità di poter utilizzare quelli delle Ferrovie; per quanto riguarda la riduzione dei fondi dei Gruppi Consiliari ribadisce la proposta che alcune sedi comunali possano essere utilizzate dai Gruppi per conferenze, convegni e attività politica.

Il Vicepresidente conclude chiedendo che tutte le informazioni utili sui documenti pubblicati e sull'utilizzo dell'Aula siano forniti puntualmente ai Consiglieri.

Il **Vicepresidente Andreozzi** riguardo l'ordine dei lavori concorda sulla linea d'indirizzo del Presidente Depau, considerando che fino a metà settembre non ci dovrebbero essere argomenti fondamentali da affrontare; auspica un contributo di continenza da parte di tutti i Consiglieri in merito alla presentazione di interrogazioni.

Riguardo alla questione dei biglietti dello stadio, il Vicepresidente, viste le ripercussioni che sta avendo, lo considera un problema serio, d'altronde i politici a tutti i livelli devono dare l'esempio e perciò sarà importante, nel momento in cui si dovrà elaborare la nuova convenzione, cercare di ottenere un canone d'affitto superiore rinunciando alle quote dello stadio riservate all'amministrazione comunale.

Il Vicepresidente Andreozzi ha della perplessità, per motivi diversi, sia sul contributo da parte dei Consiglieri sia sull'assegnazione agli studenti meritevoli o alle persone meno abbienti; si tratta, comunque, di una situazione imbarazzante da cui si potrebbe uscire con una mozione per il futuro che dia un segnale alla città.

Il **Cons. Dore** riguardo alla proposta di tenere il Consiglio nella sola giornata di mercoledì, visti anche i problemi tecnici, dichiara di rimettersi alle decisioni del Presidente. Ritiene inoltre che, quando si portano avanti le attività istituzionali del Consiglio, non debba esserci da parte dei Consiglieri una auto-limitazione che possa compromettere il pieno sviluppo alle prerogative di rappresentanza; ricorda che l'insofferenza per le Circoscrizioni è nata per la poca serietà nei lavori di alcuni Consiglieri.

In merito ai parcheggi del porto, il Consigliere comunica di non averlo utilizzato e propone di utilizzare dei sistemi a rimborso più flessibili che consentano risparmio e benefici.

Riguardo i biglietti dello stadio il Cons. Dore, a prescindere dalla convenzione stipulata tra Cagliari Calcio e Comune, si chiede se vi sia un atto amministrativo che preveda e regolamenti questo benefit.

Il **Cons. Farris** interviene per ricordare che nel 1999 ci fu una polemica simile e fu l'Avvocato Porceddu ad occuparsi della vicenda e a descrivere la situazione con l'immagine di un proprietario che debba pagare per entrare in casa propria.

Il **Cons. Dore** valuta quella dei posti allo stadio una questione che può essere utilizzata dalla Cagliari Calcio nelle tante vertenze contro il Comune, inoltre calcola che il valore ipotetico del valore dei posti messi a disposizione si aggiri intorno ai 180.000 euro annui, una cifra importante; per quanto riguarda il pensiero dell'Avvocato Porceddu riportato dal Cons. Farris, ricorda che quelli eletti sono amministratori pro tempore della città e non padroni.

Il Cons. Dore ritiene che i Consiglieri non abbiano diritto all'abbonamento non rientrando l'andare allo stadio la domenica tra le attività istituzionali o politiche prerogative di ogni Consigliere; potrebbe essere una soluzione dare i 200 abbonamenti, come benefit, ai meritevoli.

Il **Cons. Lai** osserva come nelle dichiarazioni ultimamente rilasciate il Consiglio Comunale venga descritto come un mostro, ma ricorda che l'unico che ha rinunciato all'abbonamento, tra i 213 distribuiti ogni anno ai Consiglieri, Assessori, Dirigenti, alla Procura della Repubblica e Università, sia stato il Consigliere Paolo Casu.

Il **Cons. Farris** informa che le amministrazioni precedenti, per la distribuzione dei biglietti, utilizzavano Protocollo in cui venivano riconosciute le Autorità.

Il **Cons. Floris** osserva come i biglietti non siano un costo né per il Consiglio Comunale né per il Cagliari Calcio, non si può, quindi, parlare di spreco; i costi sono altri e ricorda, a proposito di sprechi, l'ultima seduta del Consiglio Comunale.

Il **Cons. Lobina**, facendo riferimento all'approccio utilizzato nella sua attività di storico, ritiene necessario discutere dei vari temi con i documenti in mano: non c'è scritto da nessuna parte che gli abbonamenti al Cagliari Calcio debbano essere assegnati ai Consiglieri Comunali.

Il Consigliere valuta la situazione odierna diversa da quella del 2001 e ritiene l'attività politica una delle più alte espressioni degli esseri umani; l'agibilità politica comporta dei costi, tra questi non possono rientrare quelli per biglietti e abbonamenti, quindi se non vi sono obblighi per la consegna dell'abbonamento ai Consiglieri, questo non deve essere dato.

Il Cons. Lobina conclude dichiarandosi d'accordo con la proposta del Cons. Mascia in ordine alla discussione della mozione sulle festività soppresse.

Il **Presidente Depau** dichiara che, a livello di Consiglio Comunale, il problema della riduzione dei costi della politica è strettamente connesso all'aumento della produttività dei lavori consiliari. Bisogna, se così si può dire, diminuire il costo, per unità di prodotto, dell'attività politica.

Le sedute di Consiglio, se necessario, potranno anche essere incrementate, ma è necessario evitare che ci siano sedute che iniziano alle 19.00 per terminare alle 20.00, come talvolta successo in passato.

Il Presidente ribadisce che per un problema tecnico si dovrà procedere ad una sola seduta di Consiglio il 7 settembre e, preso atto della volontà della Conferenza, comunica che verrà inserita all'ordine del giorno la mozione sulle festività soppresse, da discutere in coda alle interrogazioni.

Il Presidente Depau ritiene che la campagna stampa sui costi del Consiglio sia demagogica, proprio per questo pone l'esigenza di una condotta ancor più irreprensibile e trasparente da parte di tutti.

Riguardo l'utilizzo degli stabili comunali da parte dei Gruppi Consiliari, per lo svolgimento della propria attività istituzionale e politica, il Presidente informa di aver già mandato una lettera al Sindaco, ma di essere pronto a ribadire, in maniera ancora più precisa, le richieste che su tale questione sono state espresse dalla Conferenza.

Il Presidente Depau prende atto della fine della discussione e alle 13.20 chiude la riunione.

IL SEGRETARIO
Michele Canu

IL PRESIDENTE
Goffredo Depau



Comune certificato



